

Rosa Bianca

di Christophe Gallaz con illustrazioni di Roberto Innocenti
La Margherita Edizioni



E' questo uno di quei libri dove le immagini hanno una carica espressiva forte, dove i colori e i dettagli di ciò che lo sguardo di Rosa Bianca coglie, colpiscono più di una foto, più di un racconto.

La città che la bimba vede è sempre pennellata di tonalità serie e cupe: i visi trionfanti dei soldati, le bandiere, la sicurezza del borgomastro, la guerra, la disfatta, i bombardamenti, i campi di sterminio, le macerie. La curiosità spinge Rosa Bianca a guardare oltre le apparenze di una realtà "sotto controllo" per farle scoprire tragiche figure di bambini oltre un filo spinato in mezzo al bosco.

Un nodo di emozioni accompagna il lettore fino all'ultima pagina, dove finalmente un'esplosione di colori primaverili riporta alla vita, ma non il sorriso di Rosa Bianca.

Dopo una lezione di storia sugli orrori della seconda Guerra Mondiale leggerlo a voce alta e lasciarlo aperto sul tavolo perché si possano vedere e rivedere le immagini.

